



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

77

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 27/02/2008

OGGETTO: Proposta di istituzione del servizio di volontari ispettori ambientali comunali.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

Si allontana il consigliere Mauro Giuseppe.
Relaziona sull'argomento il consigliere Longo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che la "Repubblica Italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali..." come dettato dall'art. 5 della Costituzione e che "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite" come citato nell'art. 117, comma 6 della Costituzione ;

Che l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267 testo unico Enti Locali; tale attività riguarda, in particolare, l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà, ai sensi dell'art. Articolo 42 del citato D.Lgs., rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale.

Considerato

Che il Comune di Capaccio intende istituire un servizio di volontariato di "Difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti" al fine di potenziare il servizio di vigilanza, a supporto della Polizia Municipale, con l'ausilio di particolari figure denominate "ISPETTORI AMBIENTALI COMUNALI" da destinare in modo specifico alla vigilanza ed accertamento delle violazioni di norme regolamentari e ordinanze sindacali che comportino l'irrogazione di una sanzione amministrativa, operante entro i limiti territoriali del Comune di Capaccio.

Che per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale si rende necessario procedere all'adozione di un apposito regolamento che disciplini il servizio di volontariato sopra detto;

Che il servizio competente ha predisposto la proposta di regolamento recante "IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI" che è riportato in allegato e che si compone di n. 13 articoli disciplinanti le modalità di effettuazione delle attività delle figure denominate "ISPETTORI AMBIENTALI COMUNALI".

Visto Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale, che all'art. 198 stabilisce la competenza degli Enti locali (Comuni, Province, loro Consorzi ecc.) in ordine alle funzioni relative alle fasi di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la Legge 24.11.1981 N. 689 (Depenalizzazione), artt. 13 e 17 con i quali viene legittimato l'Ente Comune per la repressione di violazioni amministrative di ordinanze sindacali e di regolamenti comunali ed individua (art.17) il Sindaco quale Autorità competente a ricevere il relativo rapporto;

Sentiti gli interventi dei consiglieri TRONCONE e RICCI riportati in allegato;

Visti i pareri favorevoli resi:

- dal responsabile del servizio;
- dal responsabile dell'ufficio finanziario;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto alla votazione resa per alzata di mano, che dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n.16, astenuti, n.///., votanti n.16, favorevoli n.16, contrari n.///

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante della presente deliberazione e si intende qui integralmente trascritta.

2. Approvare l'accluso Regolamento disciplinante "IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI".

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 16, astenuti, n.///, votanti n. 16, favorevoli n. 16, contrari n./// la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 11 MAR. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11 MAR. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 11 MAR. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO (SA)

**FASCICOLO
PER L'ISTITUZIONE
DEGLI ISPETTORI AMBIENTALI
COMUNALI**



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email urbanistica@paestum.org

REGOLAMENTO

PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO
DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE,
RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Sindaco: Pasquale MARINO
Assessore: Roberto CIUCCIO
Responsabile del Settore: Rodolfo SABELLI

1. FINALITÀ

- [1] Il Comune di Capaccio, istituisce e coordina il Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

- [1] Il Servizio di Volontariato di Difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti costituisce servizio volontario non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.
- [2] L'organizzazione dello stesso è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi;

3. FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

- [1] Ferma restando la competenza degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente regolamento, La vigilanza di cui all'art. 1, è affidata, altresì a ispettori ambientali volontari ed agenti giurati che ne abbiano facoltà ai sensi della legislazione vigente.
- [2] Con decreto monocratico il Sindaco può abilitare all'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali altro personale dipendente dal Comune e, per specifiche materie, nei casi e con i limiti previsti dalla legge.
- [3] I soggetti di cui ai commi 2 e 3 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.
- [4] Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

4. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

- [1] Si definisce, ai sensi del presente Regolamento, "Ispettore Ambientale Comunale" la figura di volontario che espleta il servizio di vigilanza, controllo e accertamento delle sole infrazioni che comportino l'irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa in violazione dei regolamenti comunali e ordinanze sindacali relative.
- [2] In via prioritaria, l'ispettore ambientale comunale, espleta il servizio di vigilanza, controllo e accertamento delle infrazioni e provvede all'eventuale irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa, relativamente alle attività di deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente
- [3] Il servizio di volontariato è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

5. NOMINA A ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

- [1] Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali comunali, con proprio decreto motivato, tra i candidati reputati idonei, specificamente per l'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali.
- [2] Tale provvedimento ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

6. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO

- [1] L'incarico di ispettore ambientale volontario è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte nel precedente art. 5. Nel decreto sono indicati i conte-

- [2] nuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza. L'ispettore ambientale comunale è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.
- [3] All'ispettore ambientale comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento contenente le indicazioni relative all'incarico di ispettore ambientale ricoperto.
- [4] L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento del servizio porta con sé il tesserino di cui al comma precedente e dovrà indossare apposito indumento riportante l'indicazione del Comune e la qualifica ricoperta.
- [5] L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o di altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del Comune.

7. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

- [1] L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni, deve:
 - assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il coordinatore;
 - svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal coordinatore;
 - operare con prudenza, diligenza e perizia;
 - compilare il rapporto di servizio ed i verbali che devono essere trasmessi entro 48 ore al comune;
 - portare durante il servizio il distintivo e qualificarsi previa esibizione dei tesserini di riconoscimento rilasciati dal Sindaco;
 - usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione.
- [2] E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal comune.

8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

- [1] Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale – Carabinieri – Corpo Forestale dello Stato – Polizia Provinciale – Polizia di Stato – Guardia di Finanza ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'ispettore ambientale comunale; di tale segnalazione si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.
- [2] Il sindaco, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, dispone la sospensione o la revoca dall'incarico con decreto monocratico.

9. COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

- [1] L'ispettore ambientale comunale in sede di contestazione di leggi o ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di Legge, comunicando gli atti entro 24 ore al Coordinatore.
- [2] Trovano applicazione tutte le vigenti norme in materia di depenalizzazione previste dalla Legge 689/81.

10. CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE

- [1] Il comune organizza un corso di formazione di base per tutti gli aspiranti ispettori ambientali comunali. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.
- [2] Il corso di formazione, della durata di ore 20, sarà tenuto dai responsabili apica-

li del Settore IV – LLPP, del Settore V – Polizia Municipale e anche da altri esperti individuati dal Direttore Generale.

11. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

- [1] Per le violazioni amministrative trova applicazione la normativa prevista dalla Legge 24.11.1981, n. 689.

12. COMPITI DEL COMUNE

- [1] Il comune quale Ente organizzatore del servizio provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione, al corretto funzionamento del servizio ed in particolare:
- Provvede all'assicurazione contro gli infortuni degli ispettori ambientali comunali;
 - Nomina il coordinatore che predispone programmi di lavoro, eventualmente anche con la redazione di ordini di servizio e di turno, indicando la zona di competenza, le modalità e la durata del servizio;
 - Riceve i rapporti di servizio e i verbali relativi alle trasgressioni curandone il relativo iter procedurale previsto dalla Legge.

13. ENTRATA IN VIGORE

- [1] Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'entrata in vigore dell'atto con il quale è stato approvato.

Termine Regolamento



Al Sig. Sindaco
del Comune di
CAPACCIO

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. (____) il _____, residente in _____
Prov. (____) Via _____ n° _____ tel. Abitazione _____
Cell. _____; Email: _____; professione _____

CHIEDE

alla S.V. di poter essere ammesso ad espletare il servizio volontario di "ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE" come da apposito Regolamento approvato con delibera di consiglio Comunale n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt 75 e 76 del DPR n°445/2000 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo DPR che saranno applicate nei miei confronti con decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevata, successivamente, mendace, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

- Di essere nato/a a _____ Prov. (____), il _____;
- Di essere residente a _____ Prov. (____)
in Via _____;
- Di essere cittadino italiano;
- Di essere celibe/nubile o coniugato/a;
- Di provvedere alla istruzione dei figli minori (art. 2 TULPS);
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- Di aver / non aver assolto agli obblighi di leva;
- Di avere / non avere procedimenti penali in corso;
- Di essere / di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- Di avere / di non avere riportato condanne penali iscritte nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- Di essere / non essere titolare di porto di fucile per uso caccia;
- Di essere / non essere titolare di porto d'armi per uso sportivo;
- Di essere / non essere titolare di porto d'armi per difesa personale;

ALLEGA

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Capaccio, li _____

firma del dichiarante



Comune di Capaccio
(Provincia di Caltanissetta)

Il Sindaco

Capaccio, li _____
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

Decreto Sindacale N. _____

Oggetto: Conferimento funzioni di ispettore ambientale

IL SINDACO

LETTO il Regolamento per il servizio di volontariato di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ___ del ___;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di moralità e l'idoneità conseguita dall'aspirante Ispettore Ambientale Comunale a seguito del superamento del corso di formazione;

LETTO l'art. 198 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;

LETTA la Legge 24 Novembre 1981, n. 689;

DECRETA

Di conferire al Sig. _____, nato a _____ (prov. _____) il _____, le funzioni di Ispettore Ambientale Comunale quale agente accertatore delle violazioni di Regolamenti comunali e ordinanze sindacali, in via prioritaria, per tutto quanto concerne deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nel solo ambito territoriale del Comune di Capaccio;

Dare atto che allo stesso competono i poteri di cui agli artt. 13 e 14 della Legge 689/81, compresa l'identificazione dei trasgressori delle norme sopraindicate, la redazione del processo verbale di accertamento delle violazioni rilevate, nonché la notifica del processo verbale nei casi previsti.

Pasquale MARINO

Modello di Tesserino

Comune di Capaccio - Servizio Ispettori Ambientali

Delibera Consiglio Comunale n° _____ del _____

_____ (nome)

_____ (cognome)

Il Sindaco

(firma)

Modello di Corpetto



COMUNE DI CAPACCIO (SA)

**ISPETTORE AMBIENTALE
COMUNALE**

Delibera Consiglio Comunale n° _____ del _____

A handwritten signature in black ink is located on the right side of the page, extending vertically from the middle to the bottom.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: Proposta di istituzione del nucleo di volontari
ispettori ambientali comunali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data _____

IL SEGRETARIO

COMMISSIONE ECOLOGIA AMBIENTE IV seduta del 06 FEBBRAIO 2008

IL GIORNO 06 FEBBRAIO 2008, ORE 1005 CONIUNTI IN CAMBIO (PROVINCIA)
SI È RIUNITA LA COMMISSIONE ECOLOGIA AMBIENTE, COME DA CONVENZIONE
PROV. 4201 DEL 30/01/06, PER DISCUETERE I SEGUENTI ARGOMENTI
POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1) PROPOSTA ISTITUZIONE DEI SERVIZI DI VOLONTARI (SPONTANEE) AMBIENTALI
COMUNALI.

2) VARIE ED DIVERSE.

SVOLGE IL COMPITO DI SEGRETARIO VONBACI PIERLUIGI IL GIORNO 06 FEBBRAIO
ALLO ORE 1005 RISULTANO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI
COMPONENTI LA COMMISSIONE: LONGO FARMISO, MARZI PASQUALE,
VICIOMINI MARIA, TRONCHI GIULIO ANTONIO, CUSTALDI GIULIO, RICEI
LUIGI IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE TARDOLI ANTONIO, PRESIDENTE
DEI DD. MARCI ROBERTO. SOTTOSCRITTORE DEL SERVIZIO V-C.C.P.P.
IL QUADRO PROBLEMATICO SULL'AMBIENTE USE SERVIZI R.D. INERENTI
LE VARIE PROBLEMATICHE SIA ECONOMICHE CHE OPERATIVE
VISTA LA CARENZA DI PERSONALE IN ORGANICO INDOLE ALL'
VOLONTARIO SULL'ISTATO CONFERMATO DA PAOLO VALLI (DIRETTORE
DELLI VARE FRATELLI DI RIFUGIO) E SUCCA PROPOSTA DI ISTITUZIONE
DEI SERVIZI DI VOLONTARI (SPONTANEE) AMBIENTALI COMUNALI DI
CUI ALLA REGIONE ALCANTARA.

IL CONSIGLIERE VICIOMINI RITIENE VALIDA LA PROPOSTA DELL'ILL.
RUGGIERO SUCCA FORMITURA ALLE UTENZE PUBBLICHE DI ATTIVITÀ
DI CANTIERI A TOTALE CARICO DELL'ISTATO (DI CUI ALLE
PROVINCIALE COMMISSIONE DEL 03/01/06) E TALE RIGUARDA
IN VITA L'AMMINISTRAZIONE TUTTA, ~~IL~~ ^{IL} ~~DEI~~ ^{DEI} ~~OPERATIVI~~ ^{OPERATIVI} POSITIVI
DI ALTA COMUNI CHE HANNO FORMATO LA ATTIVITÀ
DICHIAMATE A CARICO DELL'ISTATO.

IL CONSIGLIERE RICEI NEL COMPARTIMENTO UFFICIO U.C.P.P.
SOTTOSCRITTORE PROPOSTA IN QUANTO RITIENE CHE
SIA MIGLIORATIVA NEL PROPOSITO DI CASSETTA CULTURALE
USARE PODOLARE LA RICATIVAMENTO AL SERVIZIO R.D.
IN VITA ATASSI LO STILO UFFICIO DO AMMINISTRATIVE CON LA

Società sulle necessità iniziali di Pratiche e Informazioni
 PIRELLA alla nuova legge del 1970 la Società Italiana
 della Borsa di Silvio Pirelli in qualità di Responsabile
 Tecnico della Borsa Proveniente dall'attività di Borsa
 Campagna di Informazione, con l'occasione
 sulla proposta Formata in data 4/02/73 PROT. NO
 4871 e sulle varie iniziative in attuazione delle norme
 alla costituzione della R.D.

Partecipando alla discussione dell'Assemblea il Cons. Castano
 che propone oltre alla pubblicazione di opuscoli o
 cartoline di Conferenza Pirelli, l'invio di Messaggi
 Telematici.

Il Consiglio Loro, Pirelli e l'Università di Bari Site Web
 Loro, e il sito PIRELLA.IT, Pirelli e l'Università
 la collaborazione sulla presenza sul territorio delle
 Istituzioni Nazionali sull'informazione del Nuovo Mondo.
 L. Doria a tutto le attività Turistiche, PIRELLA
 e l'invio un memorandum da collocare in ogni stanza
 sulle attività di R.D.;

Alle ore 1035 Partecipa l'ing. Ruggero Domenico PIRELLA R.D.;

o il Sindaco PIRELLA Loro.
 La Commissione invita la Società a PIRELLA e BAIRO
 il progetto informativo e l'invio di Borsa PIRELLA del 1971 nel qual-
 siano "viziato" le necessità iniziali di i
 PIRELLA costi necessariamente a carico dell'ente;
 l'ing. Ruggero SIGNORELLI e PIRELLA Loro PIRELLA
 di Salerno gli fratelli PIRELLA ^{BOCCARDI} PIRELLA con l'invio
 attivato la R.D.;

Il Consiglio ha dunque ritenuto valido le proposte
 seguenti e che si sia istituito un tavolo di
 conciliazione con l'Amministrazione PIRELLA (MORSA)
 i risultati raggiunti. Il tavolo di conciliazione

COMMISSIONE

seduta del

DONNA OBBOAS FORMATO DA UN RAPPRESENTANTE DEGLI
ISPOTOLI AMMINISTRATI, DA UN RAPPRESENTANTE DEL SISTEMA
A SOPPOSTO UOZZO STAFF DEL SINDACO, DALLA
SOCIETA' SANM O DALL'EDIFICIO AMMINISTRATIVO - C.C. P.P.
LA COMMISSIONE SI REGGERA A MORALE 13 TOMANO
POA QUANTO RIGUARDA L'ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL
GIORNO LA COMMISSIONE UOZZA ALL'UNANIMITA' LA
PROPOSTA E RINVIATA AL CONSIGLIO COMUNALE
LA RESOLUTIVA APPROVAZIONE.
ALLA ORE 10.45 I LAVORI SONO CHIUSI.

M. P. P.
M. P. P.
M. P. P.
M. P. P.

Oggetto: Istituzione del servizio Ispettori ambientali comunali.

In commissione Ambiente ho espresso già il mio parere.

Sono favorevole alla istituzione del servizio solo e soltanto se periodicamente ne venga riscontrata la utilità in termini di aumento in quantità assoluta e percentuale del differenziato.

D'altra parte ho già richiesto più volte che fosse portato a conoscenza della commissione l'operato dello Staff del sindaco impegnato in proposito.

I dati forniti dall'Ufficio competente e precisamente:

- mese di dicembre 2006, kg. 530.300 di differenziato, kg. 286.800 indifferenziato, tot. Kg. 817.100 . Percentuali 64,90 differenziato, 35,10 indifferenziato;
- mese di ottobre 2007, kg. 355.220 di differenziato, kg. 598.100 indifferenziato per tot. Kg 953.320. Percentuali 37,26 differenziato, 62,74 indifferenziato;
- mese di novembre 2007, mese istituzione servizio Staff, kg. 327.406 di differenziato, kg. 468.860 indifferenziato per tot. Kg 796.286. Percentuali 41,12 differenziato, 58,88 indifferenziato;
- mese di dicembre 2007, kg. 257.656 di differenziato, kg. 505.820 indifferenziato per tot. Kg 763.476. Percentuali 33,75 differenziato, 66,25 indifferenziato;

denunciano che:

- in un anno abbiamo praticamente capovolto la situazione. In effetti il differenziato si è dimezzato mentre l'indifferenziato è raddoppiato;
- lo staff del sindaco non ha portato miglioramenti al servizio, anzi un fortissimo peggioramento.

Sappiamo bene che prima dell'avvento della Differenziata la situazione di Capaccio era molto più vicina a quella di Napoli e quanti danni l'immagine del capoluogo campano, ha prodotto e produce in primis a noi corregionali ed all'Italia intera.

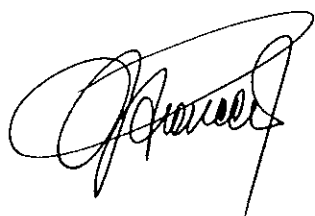
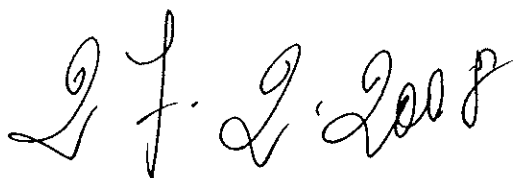
Come detto in commissione, occorre tenere in proposito un atteggiamento fermo, volto non a mantenere l'attuale situazione ma a migliorarla tanto da assurgere alla cronaca nazionale con il differenziato al 100%.

E' un sogno? E' un'utopia? Io sono sicuro che i capaccesi, quelli veraci, sono capaci di vincerla questa sfida.

Il mio pensiero l'ho già espresso in commissione.

In questo momento occorre avere gli occhi aperti, soprattutto sulla congruità delle spese e su tentativi di sciacallaggio economico.

Un monitoraggio concertato, attento, continuo se non proprio asfissiante, deve in primis portarci ad una decisa inversione di tendenza e poi alla totale eccellenza.



Peccando forse nell'attività di controllo. E di questo, ha colpa anche la burocrazia, perché deve essere capace anche di gestire i processi in assenza della politica.

L'insediamento della nuova amministrazione ormai in estate e sappiamo quello che in questo periodo diventa il nostro comune. **Ci si è buttati a capofitto in un'avventura, per molti di noi nuova, cercando di porre rimedio ad una situazione tragica.** Nel mentre si riusciva a mettere a posto l'ingranaggio è scoppiato il caso rifiuti in Campania. Le discariche sono diventate dei cavi di banche, **la politica è stata travolta e le istituzioni centrali hanno subito una delegittimazione.** Di fronte a ciò **la politica politicante avrebbe percorso la strada delle colpe altrui, noi no.** Abbiamo scelto la strada dell'onestà (e del buon padre di famiglia) riuscendo a raggiungere questo risultato.

E nella consapevolezza, di quello che si è passato e per dare un contributo alla nostra comunità che ci ha delegati, si è continuato nell'azione, che ci porterà nell'investire ancora di più nella raccolta differenziata. **E questa istituzione ^{GA} ne da prova.** Porre rimedio all'anello debole della raccolta. **Cioè il controllo.** Questo è il compito delle guardie ecologiche.

Che dovranno insieme, agli uffici del comune, al comando di polizia municipale e le forze dell'ordine in generale riuscire a trasmettere i principi dell'educazione civica.

Ma la vera novità al di là delle polemiche, verso le quali non rispondo, per quello che ho detto prima, è **l'impatto culturale che questo strumento può avere.** Perché deve **smuovere la coscienza** dei cittadini per capire, che solo attraverso una corretta r.d. si salva il proprio giardino, scuola, piazza, il proprio paese. Perché la r.d. per funzionare, deve partire bene dalle case. Chi inizia una corretta r.d. è la massaia. Poi viene chi ritira e smaltisce. **La r.d. non è una cosa tecnica ma deve diventare un modo di pensare. Un esercizio di educazione civica.** Per questo faccio un plauso all'ufficio, al sindaco per la intuizione. **Perché questa e lo spero, possa diventare una attività promozionale di coscienza.** E se pur non dovesse portare ad una larga partecipazione di volontari, questo consiglio deve resistere e continuare. Perché solo così potremmo riuscire a smuovere un giorno tutte le coscienze.

Ed a tal proposito, da qui a poco inizierà una campagna promozionale ed informativa e spero che questa possa essere qualcosa di importante. Invito, quindi, chi sarà preposto a condurla che sviluppi un progetto innovativo e che sia **innanzitutto emotivamente coinvolgente.**

del
prova
travolta
sotto
Paroli

E' colpa della politica se oggi la regione campania ma l'italia tutta , perché la filiera della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti non funziona. La campania ha fatto da apripista. E' esploso il problema perché i processi politici sono più deboli ma dobbiamo aspettarci da un momento all'altro , purtroppo , il problema assumerà un contesto più ampio. Si parla della liguria e del lazio quali prossime regioni. **E', quindi, un problema culturale che è nostro, tutto italiano.**

Abituati a spendere risorse per curare senza impegnarsi nel prevenire.

Ed è compito della politica attivarsi affinché i processi di rinnovamento e crescita culturale finalmente possano partire. Questo attraverso decisioni forti e determinate.

Senza una presa di coscienza generale non riusciremo a superare l'attuale crisi ma soprattutto non riusciremo nel porvi rimedio negli anni avvenire.

Ma soprattutto le crescite culturali non possono non avvenire dopo un'ammissione di responsabilità della politica , dopo un onesto esame di coscienza sintomo di educazione civica ma soprattutto che non miri a glorie ed onori personali. Bisogna essere uomini. Uomini seri.

Noi siamo stati chiamati ad amministrare questo paese. Siamo stati indicati dal sovrano cittadino quali loro rappresentanti. E con loro abbiamo **l'obbligo dell'onestà**. Questo significa che nessuno di noi può usare la politica per propria gloria o se ne serva per mascherare la propria incapacità , attraverso la costante e squallida strumentalizzazione e la menzogna. Chi fa questo non è degno di rappresentarla. Noi amministratori senza vincoli di appartenenza siamo chiamati a difendere le istituzioni da tutti coloro che di questi mezzi ne fanno un uso quotidiano.

André G.

Questa amministrazione dal giorno del suo insediamento ha intrapreso incontestabilmente un percorso di impegno assoluto e quotidiano per il controllo della raccolta dei rifiuti ed il loro smaltimento e la messa in sicurezza dell'isola ecologica di Varolato. E do merito all'ass.Ciuccio per l'impegno profuso per il finanziamento a quest'ultima.

Oggi il 40 % di differenziata è un traguardo eccezionale.

Perché? Era il primo anno (normali problemi di messa a punto, anche in formula uno...).

E guardate per quell'onestà che prima ho sottolineato non voglio parlare di percentuali iniziali , successive , etc..., il Governo commissariale dove l'impegno, normale tra l'altro, è stato per l'ordinario.

Le normali attività promozionali abbiamo visto cosa hanno portato. C'è bisogno di un importante investimento d'immagine. **Perché noi quali cittadini, si del comune di Capaccio, ma cittadini anche dell'antica paestum, siamo chiamati ad un impegno eccezionale.** Che lo tuteli. Che tuteli le sue attività economiche e paesaggistiche.

I successi si raggiungono quando le istituzioni presenti collaborano.

E la crescita civica di una nazione e di una comunità, non può tra l'altro non passare, attraverso un unità di intenti tra le varie istituzioni presenti sul territorio. Quest'ultime sono chiamate quotidianamente e più di tutti a tutelare le comunità.

E tanto migliori sono, quanto più lontano tengono gli atteggiamenti politicanti che ho innanzi esposto. Loro più di tutto devono garantire la solidarietà istituzionale e fuggire **dalla gloria personale.** ~~Dai titoli sui giornali.~~ Perché se così non fosse sarebbero i primi colpevoli della confusione istituzionale arrecando un grave danno al paese, innescando così **conflitti tra istituzioni.**

Chi opera in un territorio, nel normale esercizio delle sue funzioni, non può non difenderlo ed essere **collaborativo e solidale,** perché solo remando dalla stessa parte si può contribuire a far crescere un paese o una comunità.

Concludo, **chiedendo ed invitando** il Presidente del Consiglio, i capigruppo, i consiglieri tutti, il sindaco a contribuire fortemente nel rialzare la politica. **A continuare come stiamo facendo nell'investire nel futuro.** Sacrificando anche il presente ma sicuri di riuscire così facendo a proiettare questo Comune nell' "avvenire". Tutto il consiglio, senza distinzioni ed appartenenze politiche è chiamato a dare il proprio contributo. **Perciò invito prima a convocare, per i grandi interventi, per i grandi temi, consigli comunali monotematici, in modo che questo organo delegato possa confrontarsi. Ed ognuno di noi contribuire. Così facendo, io credo, inizieremo quel grande processo di innovazione e favoriremo l'innalzamento della politica.**

• VA RIAFFERMAIO IL PRIMATO DELLA POLITICA. VERI ESPRESSIONI
del pensiero delle fante. ~~Attorno a sempre tutti dei~~
~~usci Teanoardi~~ -

27/01/2008

Prof. Ricci